

Pallavolo

Ultimo atto della prima fase

GIORGIO BOTTARO

RAVENNA Cala sara il sipario sulla regular season del massimo campionato. Si rialzerà martedì prossimo quando teatro della recita saranno i playoff. E, benché quella odierna sia l'ultima giornata, non tutti i giochi sono già stati fatti.

Tra gli uomini, assegnati i primi tre posti (Panini-Maxicono-Carni nell'ordine), definita la zona playoff con Opel Agrigento e Virgilio Mantova, da tempo retrocessi. Milano e Fontanafredda, assegnate l'ottava e la settima posizione (Eurostyle Carpendolo e Kutiba Falconara), restano da collocare Pozzillo, Biadene e Clesse tra il quinto e il sesto posto. Ecco, quindi, che grande interesse rivestono gli incontri Clesse-Bistefani e Virgilio-Pozzillo.

Tra le donne la situazione è un po' più intricata. Teodora prima assoluta, Calligo e Rurale retrocesse con Albizzate e Scoti ai playoff, Telecom sicuramente sesta e tutto il resto da assegnare. A partire dalla seconda piazza che è ancora in ballottaggio tra Civ e Civ e Braglia. Almeno sulla carta, perché le modenesi sono impegnate nella terribile trasferta di Ravenna che le vede condannate a piegarsi alla legge del 60, tante sono infatti le vittorie consecutive interne che la Teodora potrebbe raggiungere se saprà riservare al Civ lo stesso trattamento usato proprio con il Braglia la settimana scorsa. C'è da giurare che Guerra e le sue ragazze non faranno scenti a nessuno anche se la cabala dice che l'ultima sconfitta patita tra le mura amiche, datata marzo '84, fu proprio nell'ultima di regular season (Covelpole il Ban). In ballottaggio, poi, anche il 4° posto tra Ancona e Bari e il 7° tra Fano e San Lazzaro.

Il programma A/I maschile: Carni-Kutiba, Opel-Maxicono, Virgilio-Pozzillo, Clesse-Bistefani, Panini-Gontaga A/I donne: Teodora-Civ, Yoghji-Mapiar, Albizzate-Calligo, Scoti-Kutiba, Doc-Conad, Braglia-Telecom.

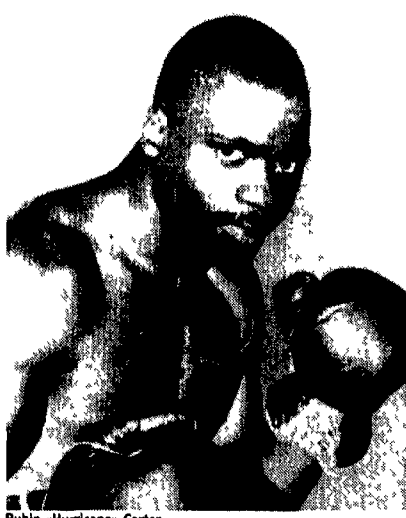
Carta diritti

Donne, se lo sport è vietato

DANIELA FALBITTA

MILANO Le donne chiedono di arbitrare il calcio, di giocare a rugby, chiedono pari diritti e opportunità, anche nello sport. Una serie di assurde barriere giuridiche ma anche un diffuso disinteresse da parte delle federazioni frenano però l'ingresso delle donne in tutte le discipline sportive. E così che passati due anni dal riconoscimento del calcio femminile le donne continuano a non essere accettate come arbitri di partite né maschili né femminili. Ed è così che dopo il quarto anno di campionato le giocatrici di rugby non vengono prese in considerazione dalla Federazione e non hanno campi regolamentari dove allenarsi.

Contro queste ingiustizie si è mosso il coordinamento femminile dell'Uisp (Unione italiana sport popolare) nato il 18 marzo 1985 con l'emancipazione di una Carta dei diritti della donna nello sport. Al Circolo della Stampa di Milano il coordinamento donne ha avanzato la proposta che dalla stagione agonistica '88/89 l'arbitro di sesso femminile possa non solo partecipare ai corsi indetti dall'Aia (Arbitri italiani) ma accedere all'effettivo arbitraggio del calcio femminile e dei settori giovanili di ambo i sessi. Inoltre, ha detto Gigliola Venturini, responsabile del coordinamento donne «chiediamo che le squadre femminili di rugby vengano riconosciute dalla Federazione nazionale» il coordinamento dell'Uisp si muove nel solco della Risoluzione sulle donne nello sport, approvata dal Parlamento Europeo su proposta dell'onorevole Vera Squarzioli intervenuta alla conferenza indetta dall'Uisp le Squarzioli poi ha voluto sottolineare alcuni paragrafi della Risoluzione dove si parla di centri sportivi che sappiano rispondere alle necessità delle madri-atlete.



Rubin «Hurricane» Carter

«Hurricane», 20 anni di galera. Era innocente

NEW YORK Ora è un uomo definitivamente libero. Il giudice ha proclamato la sua innocenza. Con quei tre omicidi in un bar di Paterson nel New Jersey lui non c'entrava. Ma da quel 17 giugno del '66 sono passati 22 anni e di questi, diciannove Rubin «Hurricane» Carter li ha passati dentro una cella.

Che cosa resta di quel pugile nero che aveva messo ko Emilie Griffith e che era arrivato ad un soffio dal titolo mondiale dei medi? Un uomo di 50 anni quasi cieco ad un occhio (in carcere non mi ha curato) mal ridotto nel fisico e segnato profondamente nell'animo. Vent'anni di galera per un delitto che non aveva commesso. Ora con la sua tragica storia spera di rifarsi un ultimo scorcio di vita un libro, forse un film. Nella boxe le corde del ring spesso si sono intrecciate con le

sbarrate dei penitenzieri. Ma nel caso di Carter non ci sono i contorni del romanzo di appendice. La sua è una tragedia scritta con l'inchiostro scuro del razzismo. Non c'erano indizi, né tantomeno prove per accusarlo di quel delitto, ma era un nero e tanto bastò al giudice-aguzzino. La sua storia venne cantata da Bob Dylan («Rubin siiede come Buddha in una cella di tre metri, un uomo innocente in un inferno di terra. Questa è la storia di Hurricane, ma non finirà così»). Ma nonostante l'impegno di Dylan e di altri artisti (memorabile la manifestazione al Madison Square Garden con le celebrità collegate per telefono con il penitenziario dove era rinchiuso) le porte del carcere per Hurricane si sono aperte solo nell'85 con una cauzione e solo pochi giorni fa è tornato un uomo veramente libero.

Mondiale dei medi a Pesaro

Il campione naturalizzato italiano combatte stasera nella sua «nuova» regione

La provincia e il suo campione

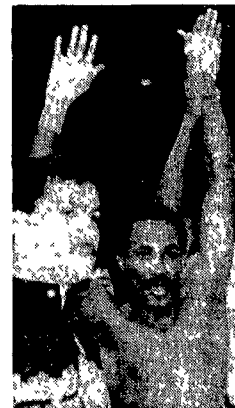
Kalambay al crocevia McCallum

Stasera sul ring di Pesaro, Patrizio Kalambay mette per la prima volta in palio la sua corona mondiale dei pesi medi. Affronterà Mike McCallum, uno dei mostri sacri della boxe americana, imbattuto, che per quattro anni ha detenuto la corona iridata dei pesi medi junior. Grande picchiatore, McCallum cercherà di portare l'incontro sul binario della battaglia.

DAL NOSTRO INVIATO

WALTER GUAGNELI

PESARO Quando otto anni fa arrivò nelle Marche proveniente dallo Zaire con una valigia piena di sogni che di vestiti, nessuno, neppure il suo manager-padre Ennio Galeazzi, immaginava che Sumbu Kalambay sarebbe arrivato ai vertici mondiali della boxe. E invece quel negretto dal viso dolce, avansimo di parole, infittito sicuro la porta della palestra e giocò le sue carte con una determinazione e una costanza che sorprese tutti. Il tranquillo ambiente della provincia marchigiana (abitata a Chiaravalle, un paesotto in provincia di Ancona), l'incontro con Rosa che è diventata la donna della sua vita e ovviamente le sue indubbie doti tecniche hanno permesso a Kalambay di salire tutti i più importanti gradini della scala pugilistica. Ottenuta la cittadinanza italiana, Patrizio Kalambay non ha tardato a conquistare il titolo tricolore dei pesi medi, al quale hanno fatto seguito quello europeo e poi quello mondiale Wba, guadagnato il 29 ottobre scorso contro Barkley. Con la gloria sono arrivati anche i soldi. Ora, a quasi 32 anni, il futuro assicurato dal conto in banca, Kalambay è un pugile e un uo-



Dopo la conquista del titolo contro Barkley il 29 ottobre a Livorno, Kalambay (a sinistra) affronta il pericoloso picchiatore McCallum

professionista fin qui sostenuto, ne ho vinti 24 per ko. Dunque aspettiamo prima di parlare di un mio indimensionamento».

«Il giamalciano - prosegue Kalambay - dovrà venirmi a cercare, cioè attaccare, e io ho preparato tutte le mosse per prenderlo in controtempo. Vanificherò le sue offensive. Mi fa ridere quando sostiene che farà un sol boccione di me. Sono spaccante che nascondono, nella realtà, un certo timore».

«La mia scherma, la mia preparazione perfetta e l'incantesimo del pubblico amico - chiude il campione - mi danno sufficienti garanzie per poter sperare nel successo».

In effetti la città di Pesaro,

nonnoletta e tranquilla in questo inverno clemente come pochi, per una settimana ha smesso di pensare al basket e s'è tutta concentrata sul campione della faccia pulita e dai modi garbati. Questa sera le 5.500 persone che grameranno il Palasport punteranno su un filo cesticcio per aiutare Kalambay.

«Tutti danno per spacciato il mio pugile», commenta serafico il manager Galeazzi. «Molto bene, a me piacciono le imprese difficili. Vorrei dire che stupiremo tutti».

Intanto il clima di ostentata sicurezza che aleggia fino a ieri nel clan di McCallum si è un po' stemperato per via di alcuni episodi in certo qual modo significativi. Il giamalciano che si dannava a far footing all'ora di pranzo sul lungomare, imbucato come un esquimese e che poi cacciava i cani a cui voleva osservare la bilancia mentre controlla il peso (il limite dei medi è di kg 72,540) a la spasmologica ricerca di una pomata antireumatica, fanno capire che non tutto fila liscio. Problemi di peso? Nervosismo? Malanno ad una mano? Chi può dirlo? Stasera si saprà tutto. Il match mondiale avrà un ricco contorno: saranno impegnati Nino La Rocca che cerca di risalire una china ripida e tortuosa, De Lorenzi in odore di mondiale e tre salarati, Bingham, Umba Lay e M'Beke che sognano di ripetere le gesta del loro più famoso connazionale.

BREVISSIME

Boziano campione. Il Boziano ha conquistato il titolo di campione d'Italia di hockey su ghiaccio '88 battendo al terzo incontro il Merano per 3 a 3.

Bagnoli. La discesa al allenatore del Verona Bagnoli lacerante a Falco, Fabrizio Falco, uno dei giocatori più forti del Savona, squadra di pallanuoto di A1, durante un allenamento ha riportato il parziale distacco della retina.

Il campo Cook. Darwin Cook, il nuovo straniero della Scavolini che sostituisce Petrovic, potrà giocare fin da domenica nella partita con la Divarese.

Relintegrato Orsi. Fernando Orsi, il portiere dell'Arezzo accantonato ad inizio stagione, è stato reintegrato dalla società per l'indisponibilità dei titolari Facciolo e Boschini.

Mondiali militari di sci. Nella gara di fondo (15 km) disputata ieri a Brusson, vittoria del carabiniere Runggaldier davanti a Vastetta. Albarello è terminato soltanto quinto.

Martelli al centro. Mauro Martelli, il pugile italiano che combatte con licenza in Svizzera, ha conservato per la 3ª volta il titolo europeo del welter battendo ai punti in 12 riprese il francese Fernandez.

Pallanuoto. Queste le partite di serie A (nona giornata, ore 17.30) previste oggi: Erg Recco-Aliberti, Poissilpo-Kontron, Ortiga-Can Napoli, (a Roma) Sysley-Arenzano, Como-Fiorina; (a Caserta) Voltorno Clivavechia.

Neate tifo. I tifosi del Lecce attueranno domenica uno sciopero del tifo in occasione della partita col Taranto: la decisione conferma la polemica in atto con la squadra.

Arcl Caccia polemica. L'Arcl Caccia ha reso noto di essere entusiasticamente contraria alla proposta di Gattai, accolta dal Coni, di dar vita ad un comitato paritetico tra enti di promozione e federazioni sportive. Per una nuova legge sullo sport l'Arcl Caccia promuoverà una raccolta di firme.

Anticipo basket. Oggi è in programma (Raidue, ore 17.35) l'anticipo del campionato di basket di A2 tra Annabella Pavia e Malinoti Pistoia.

Europei indoor di atletica. Dopo le lezioni di Ben Johnson per il velocista azzurro a Budapest è tempo d'esami

Pavoni sulle orme di Big Ben

Oggi e domani a Budapest Campionati europei indoor di atletica leggera con la partecipazione di 520 atleti. La pattuglia azzurra sarà guidata da Pierfrancesco Pavoni e Giovanni Evangelisti impegnati sui 60 metri piani il primo e nel salto in lungo il secondo. La pattuglia esigua della Repubblica democratica tedesca presenterà le due stelle della manifestazione: Tom Schoenlebe e Heike Drechsler.

REMO MUSUMECI

MILANO Pierfrancesco Pavoni si è assoggettato a una cura pesante alla corte di Ben Johnson, il re dello sprint. Il velocista romano ha ritrovato la vocazione al vagabondaggio, ha cancellato dalla memoria le accuse al velocista giamalciano munito di passaporto canadese, e ha cercato di copiare tutto il copiabale. Scopo di tutto ciò? È uno scoppio di in tre conquistare il

titolo europeo dei 60 metri questo pomeriggio a Budapest, diventare il più bravo dei velocisti europei all'aperto, guadagnare il podio a Seul in autunno. Programma ambizioso ma realizzabile.

I Campionati europei indoor di atletica sono ospitati in due giornate, oggi e domani, nel Palasport di Budapest, una magnifica struttura confortevole sia per gli atleti che

per gli spettatori. L'Italia si affida a Pierfrancesco Pavoni, Antonio Uitto, Vito Petrella, Tommaso Vitali, Ranieri Carezza, Fausto Frugeni, Giovanni Evangelisti, Erika Rossi, Giuseppina Cirulli, Antonella Capriotti e ad altri personaggi meno pregiati. Per ognuno di loro c'è chance di medaglia anche perché il campo di gara è assai folto (520 iscritti) sul piano dei numeri e assai meno su quello della qualità.

Le vicende dell'inverno non sono gradite da tutti i protagonisti dell'atletica soprattutto da quando questo sport ha disegnato calendari ai confini della follia.

Pierfrancesco Pavoni ha comunque scelto bene. Un successo a Budapest sarebbe dolce come una carezza al cuore. Il velocista premiato dalla vitona potrebbe affron-

mare la stagione all'aperto con speranze più reali che cartacee, anche perché l'Europa non è che brilli molto a livello di sprint.

Giovanni Evangelisti dopo il facile successo (7,81) a Saragozza sta vivendo giorni difficili. Lo hanno costretto a smettere, con indignazione, quel che ha dichiarato a giornalisti italiani e spagnoli sulla dubbia pulizia dell'atletica italiana. Ma questo è un problema che interessa la sua coscienza e la coscienza di coloro, soprattutto d'ingenti, che tra la scelta civile delle dimissioni e l'arroganza del potere a oltranza decidono di tenersi il potere, per quanto svalutata.

La Germania dell'Est si presenta con una esigua ma solidissima squadretta di cinque

COMUNE DI BOLOGNA

Avviso di gara

Questa Amministrazione procederà, a mezzo di licitazione privata riservata ad imprese specializzate, secondo il metodo di cui alla Legge 2.2.1973, n. 14, art. 1, lett. a) e dell'art. 1 Legge 8.10.84 n. 687, 1° comma, all'aggiudicazione dell'appalto per:

Lavori di sistemazione dei marciapiedi e carreggiate di entrambi i lati dei viali Aldini e Gozzadini.

L'importo dei lavori a base di gara è di Lire 1.045.062.200.

Si richiede l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 6. Importo Lire 1.500.000.000.

L'affidamento dei lavori suddetti è subordinato al perfezionamento del relativo mutuo.

Le imprese interessate a partecipare alla gara, dovranno indirizzare la richiesta di essere invitate al Comune di Bologna, Settore Manutenzione, Ufficio gare e contratti, Largo Caduti del Lavoro 4, Bologna, 40122, mediante lettera raccomandata, non vincolante per l'Amministrazione, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sui quotidiani: Il Resto del Carlino, l'Unità, e all'Albo Pretorio.

p IL SINDACO dr. Ennio Guerra

Rally del Portogallo

Monotonia Lancia

La scalata di Fiorio alla testa del mondiale

Lancia ancora dominatrice. Si profila in Portogallo nella terza prova del mondiale rally il primo successo stagionale di Biasion, al volante della Lancia Delta integrale. Alex Fiorio, cavallino di razza, potrebbe essere il nuovo leader del campionato grazie al fatto che Alen, scivolato nella prima prova speciale, non può forzatamente raccogliere troppi punti. Oggi la conclusione con le ultime 10 speciali.

OSVALDO ROSSI

ESTORIL. Con una prova speciale all'alba oggi prenderà il via l'ultima tappa della corsa, che terminerà oggi pomeriggio con la 37ª prova complessiva a Coruche in quel momento si saprà il nome del vincitore del rally. Il primo a scendere è stato Markku Alen nell'albo d'oro, ormai tagliato fuori dalla lotta per il primo posto. Possibile un risultato che colori d'azzurro il «Portogallo»,



La Lancia delta 4WD di Fiorio-Pirollo è seconda in classifica

ciò un'acoppiata Biasion-Fiorio nelle prime due poltrone. L'ultima volta che due piloti italiani si piazzarono primo e secondo sugli sterrati portoghesi, accadde nell'ormai lontano 1974, quando Pinto e Paganelli portarono al successo le loro Fiat 124 spider Alen, tirando al massimo la propria Delta integrale, ha continuato anche ieri a fare man bassa di speciali (avanzando in classifica

Si cominciano a fare anche i primi conteggi sulla possibilità di Alex Fiorio di diventare il leader del mondiale piloti, primato alla sua portata ten il portacolori della Jolly-Totip, in corsa con una Delta 4WD la vettura mandata in «pensione» dalla squadra ufficiale Lancia, ha passato il compagno di scuderia Loubet nella prova di Carvalho de Rei, la 21ª

del rally, conquistando a viva forza un secondo posto per il quale ha ingaggiato un duello all'arma bianca col francese. Tutta la concorrenza, cioè che non è Lancia in somma, è relegata a ruoli di secondo piano. Mikko con la Mazda 323 sembra delirare come il primo degli avversari, con Blomqvist (Ford Sierra Cosworth) e lo svedese Carlsson, pure lui su Mazda, ha fare da vallette

Olimpiadi

Diplomatico il Cio con Pyongyang

TOKIO Il Comitato olimpico avrebbe lanciato un ulteriore messaggio alla Corea del Nord: attendersi sino al 17 maggio prossimo un'eventuale partecipazione della Corea del Nord circa la sua partecipazione alle Olimpiadi estive di Seul. Il Cio, in un disperato tentativo di coinvolgimento della Corea del Nord, avrebbe insomma concesso una proroga. Lo ha confermato ai giornalisti a Tokio un rappresentante giapponese in seno al Cio, Chiharu Igaya. La data individuata è l'ultima possibile. Infatti per motivi tecnici come per il sorteggio per i vani sport, il comitato non può superare quel periodo. Un ulteriore dichiarazione di buona volontà anche se gli ultimi segnali provenienti dalla capitale della Corea del Nord con fermato che il paese e più che mai di uso di disertare i Giochi in polemica con il Sud e il Cio.

Ciclismo

Il 71° Giro d'Italia si presenta

MILANO Il 71° Giro ciclistico d'Italia in programma dal 23 maggio al 12 giugno, verrà presentato nel pomeriggio di oggi a Milano in un salone che ospita la mostra dell'«Uomo a due ruote». Il Giro partirà da Urbino con un cronometro individuale di 9 chilometri: ci saranno quattro arrivi in salita. Il tracciato, stando alle ultime indiscrezioni e abbastanza impegnativo. Fra le montagne da scalare il Passo dello Stelvio a quota 2758. Il Giro andrà in Valtellina e per arrivare a Bormio transiterà sul Passo Gavia, leggendaria salita che 28 anni fa registrò un appassionante duello fra Gaul e Massignan. L'ultima giornata di corsa porterà la carovana a Vittorio Veneto dove si chiuderà con un cronometro di circa 40 chilometri.

COMUNE DI PISTOIA

Avviso di gara

Il Comune di Pistoia intende indire la seguente licitazione privata servizi di pulizia per uffici e stabili comunali dal 1/5/1988 al 31/12/1990

Importo complessivo a base d'asta di L. 661.640.677 (IVA esclusa)

Si procederà all'aggiudicazione secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 2/2/1973 n. 14. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro il 19 marzo '88 domanda in carta legale indirizzata al Comune di Pistoia - Piazza Duomo - Ufficio Contratti, corredata di documentazione atta a consentire la valutazione delle capacità economiche, finanziarie e tecniche per dar modo alla Amministrazione Comunale di procedere ad una valutazione delle ditte da invitare alla gara. I documenti da allegare dovranno essere:

- certificato iscrizione Camera Commercio Artigianato Industria e Agricoltura
- indicazione del personale e delle attrezzature in dotazione
- indicazione di eventuali lavori similari svolti nell'ultimo triennio
- Referenze bancarie
- Copia dei bilanci degli ultimi 3 anni (se redatti) o indicazione volume complessivo di affari indicato ai fini della denuncia IVA

IL SINDACO